

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Daniele Moro - Codroipo

Relazione dell'Organo di Revisione

al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021

Premessa

L'ASP Daniele Moro di Codroipo è stata sottoposta a commissariamento con delibera della Giunta Regionale n. 596 del 29.04.2022, incarico successivamente prorogato con delibera della Giunta Regionale n. 165 del 3.02.2023.

Il sottoscritto Revisore è stato nominato con deliberazione commissariale n. 9 del 24 maggio 2022. Nel periodo intercorso tra la data di commissariamento e la data di predisposizione del presente bilancio lo stato di avanzamento delle attività di verifica del Revisore è stato periodicamente illustrato, assieme all'attività del Commissario, all'Amministrazione Regionale.

Il Bilancio al 31.12.2021 è predisposto con notevole ritardo rispetto ai termini previsti (termine ultimo da regolamento 30 giugno 2022) a causa delle oggettive difficoltà ampiamente illustrate nelle premesse al bilancio.

È stato consegnato al revisore con la parte testuale nella sua forma definitiva nella giornata odierna. È stato possibile redigere la presente relazione nei termini in quanto le verifiche sulla parte numerica erano già state svolte in itinere e completate nei giorni scorsi. La relativa documentazione è conservata tra le carte di lavoro.

Il termine ultimo per l'invio alla Regione è stato definito nel 18 luglio 2023 da nota della Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità della Regione Friuli prot. 385819 del 3 luglio 2023.

Rilievi, richiami e precisazioni

Viene richiamato quanto esposto nel paragrafo "Assetti organizzativi" del documento "Premesse" al bilancio di esercizio (situazione contabile) al 31.12.2021 redatto dal Commissario: "Alla data di assunzione dell'incarico, lo scrivente ha dovuto prendere atto che il "settore contabile" dell'ASP

era, nella sostanza, completamente sguarnito e le residue risorse che lo componevano, agivano prive di ogni minima direttiva di fonte gerarchica superiore.

Il medesimo scenario di generale carenza di personale si registrava in altri settori amministrativi dell'ASP quali la gestione del personale, l'ufficio tecnico e il protocollo. Tale condizione non ha facilitato alcun tipo di (sufficientemente) costruttivo confronto e/o utile riscontro e, specialmente, conferma dei dati contabilizzati nel 2021 attinenti e/o derivanti dai citati singoli settori aziendali”.

Alla data di nomina del Commissario il bilancio al 31.12.2021 non era predisposto nemmeno in bozza e non sono state rinvenute carte di lavoro o motivazioni per una eventuale proroga ex art. 7 comma 5 del “Regolamento per la disciplina del sistema di contabilità economico patrimoniale e la gestione del patrimonio nelle aziende pubbliche di servizi alla persona della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell’articolo 9, comma 1 bis, della Legge Regionale 19/2003”.

Si richiama inoltre:

- quanto riportato al paragrafo “Affidabilità dei dati 2021 e precedenti”: “Molte operazioni rilevate in contabilità 2021 sono apparse non facilmente decifrabili (quando non addirittura inspiegabili) costringendo ripetutamente i (nuovi) addetti alla contabilità ad assumere decisioni molto delicate dopo aver investito una notevole quantità di tempo in attività di ricerca documentale e interpretativa, faticosa ed estremamente dispendiosa” [...] “Date le circostanze sopra riferite e il contesto in cui la squadra di lavoro ha operato, è attualmente possibile considerare il risultato raggiunto dal lavoro svolto come il più ragionevolmente plausibile possibile. Al riguardo, solo per mero parametro di valutazione, le voci relative alle immobilizzazioni materiali, ai fondi di ammortamento e al costo del personale, da soli, avrebbero meritato approfondimenti e ricostruzioni da affidare ad una squadra di lavoro a sé stante per capire come i saldi di bilancio (delle citate componenti economico patrimoniali) si siano formati nel tempo e se la loro composizione e valorizzazione sia compatibile con le previsioni del nuovo regolamento regionale di contabilità”.
- Quanto riportato al paragrafo “Regolamento regionale di contabilità”: “non è possibile stabilire con adeguato convincimento se all’epoca della predisposizione della situazione patrimoniale iniziale dell’ASP MORO di Codroipo (quindi, nel 2010), i criteri di valutazione delle poste di bilancio, le deroghe e le indicazioni particolari stabilite dal regolamento regionale di contabilità, siano stati, all’epoca, completamente aderenti al testo del regolamento regionale (e/o eventualmente anche solo compatibili); al riguardo, si precisa che l’attuale sistema gestionale (software) è in uso dall’esercizio 2014 e, per i periodi

precedenti, non è stato in alcun modo possibile accedere ai contenuti delle relative rilevazioni contabili;" [...] "ai fini della predisposizione della situazione contabile al 31.12.2021, le complessità generate dalle interconnessioni contabili tra i dati dell'attività istituzionale/caratteristica dell'ASP, contabilizzata secondo il metodo della partita doppia (per competenza) e la molteplicità e i volumi delle attività eseguite dall'ASP per conto dell'Ambito, contabilizzate da quest'ultimo con le regole della contabilità finanziaria (sostanzialmente "per cassa"), oltre alle "condizioni ambientali" descritte in premessa, hanno costretto lo scrivente a dover unicamente prendere atto delle risultanze contabili come emergenti dalla contabilità al 31.12.2021 (e contabilizzate dai precedenti organi responsabili dell'ASP). Ovviamente, in sede di controllo, la "nuova squadra di lavoro" ha apportato ai citati saldi, tutte le correzioni e/o integrazioni e/o rettifiche che è stato possibile individuare, comprendere e contabilizzare;"

- Quanto riportato al paragrafo "Contabilità dell'ASP e servizi gestiti per conto dei comuni dell'ambito di Codroipo": "All'esito dell'attività di controllo svolta sui "conti" dell'ASP, è possibile affermare che le "modalità di gestione" contabile ed organizzativa interna dei servizi erogati all'Ambito dei Comuni, [e già accennato al punto f) del precedente paragrafo] rappresenti un aspetto di rilevante criticità per l'affidabilità dei dati di bilancio dell'ASP DANIELE MORO di Codroipo."

A tale riguardo pare indispensabile l'attività di implementazione di una precisa regolamentazione contabile dei flussi documentali e informativi tra la gestione dei Servizi Sociali dell'Ambito e l'Ufficio Amministrativo dell'ASP, per giungere a flussi tempestivi, regolari e trasparenti che consentano di gestire le registrazioni contabili (auspicabilmente in modalità separata e ovviamente per competenza) con tempistiche atte a consentire la normale verifica contabile. Essenziale pare anche la regolamentazione preventiva dei criteri di ripartizione dei costi promiscui. In riferimento al bilancio di confronto, chiuso al 31.12.2020, l'organo di revisione altro non ha potuto che prendere atto dei saldi approvati e a suo tempo sottoposti ad altrui revisione, così come anche esposto nelle premesse al bilancio da parte del Commissario.

Sulla base di tutto quanto esposto nelle premesse al bilancio dal Commissario e sulla base delle verifiche effettuate dall'Organo di Revisione, si rileva incidentalmente che parrebbe opportuna una approfondita operazione di verifica (due diligence esterna) sui saldi finali al 31.12.2020. Tale operazione richiede tempi non compatibili con quelli concessi per l'approvazione del presente

bilancio/situazione dei conti, oltre a costi non trascurabili, ma dovrebbe essere considerata come attività parallela.

Il Bilancio di esercizio ai sensi del Regolamento di contabilità è costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa (art. 7 comma 1) ed è corredato dalla relazione dell'Organo di Revisione e dalla relazione sulla gestione (art. 7 comma 6 a e b).

A tal proposito si richiama quanto esposto in relazione in calce al paragrafo "contabilità dell'ASP e servizi gestiti per conto dei comuni dell'ambito di Codroipo" delle Premesse al bilancio: "Per quanto riferito ai punti precedenti, si informa che non è oggettivamente possibile predisporre, relativamente all'esercizio 2021, alcun documento previsto dal regolamento regionale di contabilità se non lo stato patrimoniale e il conto economico (e comunque anch'essi adattati in base ai dati reperiti e/o ricostruiti e/o rettificati). Non vengono pertanto predisposti, relativamente al 2021, la nota integrativa, la relazione sulla gestione e il rendiconto finanziario."

Si segnala in particolare, tra le attività di verifica svolte per il controllo della correttezza dei saldi appostati a bilancio, la circolarizzazione completa dei fornitori comparsi in contabilità negli ultimi tre anni. Tale operazione ha consentito una ragionevole certezza di tali fondamentali dati esposti a bilancio.

Giudizio

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio (situazione contabile) della ASP Daniele Moro di Codroipo, costituito unicamente dallo stato patrimoniale al 31/12/2021 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data.

A mio giudizio, il bilancio fornisce, con i rilievi, i richiami e le precisazioni evidenziate in questa relazione, una rappresentazione per quanto possibile veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ASP al 31/12/2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità a quanto richiesto all'art. 24 del "Regolamento per la disciplina del sistema di contabilità economico patrimoniale e la gestione del patrimonio nelle aziende pubbliche di servizi alla persona della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 9, comma 1 bis, della Legge Regionale 19/2003", adottato con Decreto n. 0187/Pres. del 5 novembre 2021. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte



nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio.

Con le cautele derivanti da quanto esposto in premessa, ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Si sottolinea peraltro come il presente bilancio sia relativo ad un esercizio chiuso ormai da un anno e mezzo. Dalla data massima di approvazione prevista dalla normativa alla data di approvazione effettiva è trascorso un intero anno. L'ASP sta tutt'ora operando in continuità.

Si richiama quanto riportato dal Commissario nelle Premesse al paragrafo "perdita di esercizio e art. 21 del regolamento regionale di contabilità: "Per quanto riferito al presente paragrafo, sulla base dei dati contabili 2021 e del tenore letterale del regolamento regionale di contabilità, la continuità operativa dell'ASP risulta compromessa.

Tuttavia il bilancio/situazione dei conti dell'esercizio 2021 non è stato predisposto nella prospettiva della liquidazione e quindi, quanto meno provvisoriamente, è stato predisposto nella prospettiva della continuazione dell'attività, fatti salvi, ovviamente, i provvedimenti delle autorità competenti al riguardo." [...] "Gli elementi di criticità economico/patrimoniali già noti agli organi regionali di vigilanza e che hanno indotto al commissariamento, sono stati ora quantificati con la massima puntualità e precisione possibile. Si consideri quindi che la situazione qui illustrata

attiene all'esercizio 2021 cui è seguito – come da mandato commissariale – un processo di inversione della tendenza debitoria- Alla data odierna – trascorsi 16 mesi dallo stato di commissariamento – sono state introdotte robuste misure correttive di natura contabile, amministrativa e gestionale.

Tali misure si sostanziano in:

- transazioni bonarie con grandi debitori ed approvazione di piani di rientro sostenibili;
- riassetto organizzativo dell'apparato amministrativo, del servizio socio assistenziale e sanitario dell'Asp;
- riattivazione dei processi amministrativi interrotti e riferibili ad opere già finanziate dalla Regione FVG in via diretta e/o con Fondi Europei;
- azioni utili a mettere in protezione il patrimonio dell'Asp e scongiurare azioni ingiuntive e/o di pignoramento forzoso.

Tali azioni, unitamente ad un prestante controllo sull'azione amministrativa generale e politica di razionalizzazione della spesa e contenimento dei costi ed al di là della copertura dei debiti pregressi, consentono di affermare che il processo di risanamento dell'Asp è allineato agli obiettivi strategici indicati.

Alla luce dei dati contabili e della situazione gestoria dell'esercizio 2023, si ritiene che l'Asp (al di là della copertura dei debiti pregressi) sia nelle condizioni di poter sostenere la continuità della gestione tipica aziendale attraverso il corretto e stabile equilibrio tra costi ed i ricavi derivanti dalla attività istituzionale dell'Asp.

Va inoltre rilevato che potrà essere avviato il processo di dismissione parziale del patrimonio immobiliare dell'Asp laddove esclusi dalle attività tipiche aziendali e/o afferenti i servizi pubblici erogati alla comunità.”

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da

frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione legale svolta ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Ho segnalato ai responsabili delle attività di governance, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione legale.

DOCUMENTO DI SINTESI DEGLI INDICI DI BILANCIO

(allegato G del Regolamento per la disciplina del sistema di contabilità economico patrimoniale e la gestione del patrimonio nelle aziende pubbliche di servizi alla persona della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 9, comma 1 bis, della Legge Regionale 19/2003)

INDICATORE	CALCOLO	INDICE ADEGUATO	INDICE NON ADEGUATO
INDICE DI LIQUIDITA' SECCA	0,45	≥ 1	< 1
COPERTURA ONERI FINANZIARI	-71,90	≥ 1	< 1
GRADO DI AUTONOMIA PATRIMONIALE	68%	$\geq 30\%$	$< 30\%$
SOSTENIBILITA' DEBITI	-0,33	≤ 4	> 4

In deroga per il 2021, non è presente a bilancio la suddivisione tra posizioni entro e oltre l'esercizio.

Si sono valutati come debiti oltre l'esercizio, ai soli fini del calcolo, il totale dei debiti v/altri finanziatori (euro 143.358,01) e degli Acconti (euro 168.326,00), importo riferito alle cauzioni.

Codroipo, 18 luglio 2023

L'Organo di Revisione
Dott. Davide Scaglia

